



Legnano, 26/08/2025

Spett. Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Centro Direzionale, Isola B5 - 80143 Napoli

c.a. Egr. dr. ing. Mauro Martino

Via PEC
agcom@cert.agcom.it

Oggetto: osservazioni su *“Avviso Pubblico - Richiesta di informazioni nell’ambito del procedimento di cui alla delibera n. 170/25/CONS relativo alla pianificazione e assegnazione delle frequenze in banda UHF provenienti dalla ex Rete nazionale televisiva n. 12”* – comunicazione Agcom 07/07/2025

In qualità di soggetti formalmente delegati per conto di una pluralità di operatori di rete all’interazione con codesta Autorità (*cfr.* deleghe agli atti a favore dell’avv. Massimo Lualdi, firmatario della presente), facciamo seguito alla pubblicazione in oggetto per sottoporre le seguenti osservazioni.

a) Osservazioni e proposte di carattere generale

Posto che il presente procedimento si colloca in un contesto in cui il sistema televisivo (*broadcast*) italiano, dopo le (grandi) difficoltà successive al *refarming* della banda 700 MHz ha trovato un sostanziale equilibrio, si ritiene che la pianificazione delle risorse rese disponibili per il comparto tv locale dalla cancellazione dal PNAF della rete nazionale n. 12 debba agevolare i ruoli degli operatori di rete esistenti ed eventuali nuovi entranti bilanciandone le esigenze con quelle dei FSMA (esistenti e nuovi entranti).

In tal senso, si è dell’avviso che tutte le risorse costituenti la provvista frequenziale derivante dalla cancellazione della rete nazionale n. 12 debbano essere di 2° livello, ciò per evitare la realizzazione di gravose (in termini di progettazione e gestione) reti di diffusione *DVB-T* che si porrebbero in inutile concorrenza con le reti di 1° livello già assentite.

Viceversa, reti di 2° livello, quand’anche in qualche caso (Trentino Alto Adige, Val d’Aosta, Umbria, Campania, Sicilia) di dimensione sostanzialmente regionale o pluriregionale (Lombardia + Piemonte orientale), potrebbero rappresentare un’opportunità utile e interessante, particolarmente efficace in specifiche condizioni che saranno dettagliate al punto b)

b) osservazioni e proposte specifiche concernenti la pianificazione delle risorse disponibili

L’anticipazione di cui al punto a) fa particolare riferimento al caso del canale 28 in Lombardia e Piemonte, che, ad avviso della scrivente, dovrebbe essere pianificato come rete di 2° livello, ma con una dimensione sostanzialmente coincidente con le reti di 1° livello nella AT03 (Lombardia e Piemonte orientale). In tal senso, una pianificazione della risorsa UHF 28 di dimensione interregionale (quand’anche progettata coi limiti delle reti di 2° livello) dovrebbe comportare la rinuncia allo sfruttamento della stessa frequenza nelle province dell’Emilia Romagna di Parma e Reggio Emilia, in quanto incompatibili con una pianificazione in Lombardia sul piano relativo alle assegnazioni LCN, associando invece a quest’ultima la provincia di Piacenza (come è stato anche per le precedenti pianificazioni), nel rispetto delle aree tecniche attuali.

Per quanto riguarda la regione Toscana, considerato che le attuali reti di 2° livello hanno già capacità trasmissiva non collocata (e quindi disponibile) nelle aree di Firenze, Pistoia e Prato, si ritiene che la risorsa UHF 28 dovrebbe essere offerta come possibilità integrativa per le province di Arezzo e Siena, dove invece l'attuale unico *mux* disponibile appare saturo. Non operando in tal senso, si costringerebbe l'operatore interessato ad integrare l'offerta *DTT* locale su Arezzo a Siena a gestire una rete inutilmente sovradimensionata rispetto alle esigenze del mercato.

Dovrebbe inoltre essere previsto che in caso di mancata assegnazione di talune risorse, le stesse possano essere sfruttate per la soluzione di problematiche di gravi incompatibilità r.e. tra reti di 1° e/o 2° livello in esercizio.

c) osservazioni e proposte specifiche concernenti la disciplina per l'assegnazione delle eventuali nuove reti pianificate.

Sul punto si ritiene che debbano essere confermate le regole per l'aggiudicazione del diritto d'uso, in sede di *beauty contest*, che hanno costituito la regolamentazione per l'oramai concluso processo di *refarming* della banda 700 MHz.

Restando a disposizione per integrazioni e/o chiarimenti che dovessero essere necessari, l'occasione è gradita per ringraziare e salutare cordialmente.

Consultmedia

Area Strategica

(avv. Massimo Lualdi)